

# Filler a base di acido ialuronico nel rimodellamento dei volumi del viso: dall'empirismo alla misurazione scientifica

**Fabrizio Vignoli**

## **Introduzione**

I filler volumizzanti stanno aumentando le loro indicazioni negli ultimi anni; la richiesta da parte dei nostri pazienti è sempre più orientata verso il rimodellamento dei volumi del viso. Per fare ciò è necessario che i materiali presentino caratteristiche specifiche e che diano una resa riproducibile per poter dare una prevedibilità al trattamento. Obiettivo della presentazione è condividere la propria esperienza personale nell'impiego di una formulazione a base di acido ialuronico realizzata con tecnologia "macro", la cui capacità volumizzante è stata misurata strumentalmente.

## **Materiali e metodi**

Fino a poco tempo fa si pensava che bastasse mettere una maggiore quantità di filler per ottenere un effetto di volumizzazione. Ora sappiamo che le proprietà reologiche determinano la maggiore o minore capacità di proiezione e rimodellamento dei tessuti. Si parla di alto  $G'$  come caratteristica principale dei filler volumizzanti, ma risulta importante anche la facilità d'iniezione, la distribuzione del materiale nei tessuti ed anche la stabilità dell'impianto nel tempo. Durante la relazione verranno riportate le caratteristiche chimico-fisiche di una formulazione sviluppata e prodotta con tecnologia macro in Austria. Oltre al grado di elasticità, di iniettabilità secondo la forza di estrusione espressa in Newton, il livello di swelling dei gel, che può indicare la risposta immediata al trattamento, l'autore presenterà i dati raccolti su 100 sedute iniettive con follow up di 6 mesi per il 53% delle sedute (53 pazienti) con un hardware e software di raccolta e misurazione delle immagini riconosciuto a livello scientifico a conferma della capacità volumetrica e della qualità correttiva, distribuzione e stabilità, del filler in oggetto.

## **Risultati**

Durante la relazione verranno mostrate immagini e misurazioni oggettive dei risultati ottenuti dopo l'impianto del filler HA con lidocaina sviluppato specificatamente per la volumizzazione di alcune aree del viso.

## **Conclusione**

Così come si sono evoluti i mezzi di comunicazione nella vita comune di tutti, anche il medico si avvale sempre più di strumentazioni tecnologiche che lo aiutino da una parte a valutare oggettivamente la qualità e la resa dei materiali utilizzati per migliorare la propria pratica clinica e per analizzare statisticamente i risultati ottenuti. La scelta di un materiale che, per la sua standardizzazione di produzione, garantisce non solo la sicurezza clinica, ma anche l'invariabilità da lotto a lotto, e una prevedibilità dei risultati consente al medico di lavorare in sicurezza dal punto di vista clinico e di soddisfazione dei pazienti.

# **Hyaluronic acid-based dermal fillers in the remodeling of facial volumes: from empiricism to scientific measurement**

## **Introduction**

Volumizing fillers have been increasing their indications in recent years; the request from our patients is increasingly oriented towards the remodeling of facial volumes. To do this it is necessary that the materials have specific characteristics and that they give a reproducible yield in order to give predictability to the treatment. The aim of the presentation is to share one's personal experience in the use of a formulation based on hyaluronic acid made with "macro" technology, whose volumizing capacity was measured instrumentally.

## **Materials and methods**

Until recently it was thought that it was enough to put a greater amount of filler to obtain a volumizing effect. We now know that the rheological properties determine the greater or lesser capacity of projection and remodeling of the tissues. There is talk of high G 'as the main feature of volumizing fillers, but the ease of injection, the distribution of the material in the tissues and also the stability of the implant over time are also important. During the report, the chemical-physical characteristics of a formulation developed and produced with macro technology in Austria will be reported. In addition to the degree of elasticity, of injectability according to the extrusion force expressed in Newton, the swelling level of the gels, which can indicate the immediate response to treatment, the author will present the data collected on 100 injection sessions with a follow-up of 6 months. for 53% of the sessions (53 patients) with scientifically recognized image collection and measurement hardware and software confirming the volumetric capacity and corrective quality, distribution and stability of the filler in question.

## **Results**

During the report, images and objective measurements of the results obtained after the implantation of the HA filler with lidocaine developed specifically for the volumization of certain areas of the face will be shown.

## **Conclusion**

Just as the means of communication have evolved in the common life of all, the doctor also makes more and more use of technological instruments that help him on the one hand to objectively evaluate the quality and yield of the materials used to improve his own clinical practice and to statistically analyze the results obtained. The choice of a material which, due to its standardization of production, guarantees not only clinical safety, but also the invariability from lot to lot, and predictability of the results allows the doctor to work in clinical safety and patient satisfaction.

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/28919165/>

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/30922712/>

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/29458028/>